



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Anziani... un tesoro immenso

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore: Assistenza
Area di intervento: 01 (Anziani)**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Tutte le azioni che andremo a svolgere, si pongono come finalità quella di rendere concreti i presupposti su cui si basa la legge 64/01 ossia quelli di cittadinanza attiva, di solidarietà, di risposta non armata e non violenta. Il presente progetto si propone di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile. Le giovani generazioni che sceglieranno di prestare questo servizio avranno l'opportunità di imparare attraverso un'esperienza formativa unica nel suo genere, non limitata, infatti, alla sola fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma impostata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; inoltre, rappresenta un'occasione per conoscere la cittadina e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi ma quella di fornitore.

Per questo motivo, sia la formazione generale che quella specifica, sia la partecipazione alle attività previste dal progetto, sono viste come un unico percorso di crescita personale e professionale per il volontario. Ancora di più: grazie alla possibilità offerta dal Servizio Civile Nazionale, viene offerta ai volontari una opportunità di crescita professionale e di ripensamento rispetto al proprio futuro.

Il progetto si propone di:

- Promuovere il Servizio Civile Nazionale come strumento di abbattimento dell'esclusione sociale;
- Promozione di una cultura della cittadinanza attiva e responsabile che veda i volontari di servizio civile come protagonisti attivi appartenenti ad un contesto, capaci di influenzarlo positivamente, rendendolo più rispondente ed attento ai bisogni dei cittadini più deboli come gli anziani;
- Costruzione di una cultura del servizio e della partecipazione;
- Promuovere la solidarietà fra le diverse generazioni;
- Implementare qualità e quantità dei servizi resi ai cittadini, utilizzando una risorsa umana originale che per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica ed ideale) garantisce di per se il miglioramento della quantità dei servizi resi;
- Alimentare nei giovani, attraverso il contatto diretto con le persone che versano in situazioni di difficoltà, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile del nostro paese;
- Alimentare e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni di volontariato e del privato sociale presenti sul territorio, favorendo e stimolando le scelte di impegno sociale operate dai giovani, attraverso un servizio fortemente strutturato sui principi di gratuità, solidarietà e impegno civile;
- Favorire l'emersione dei bisogni degli anziani;
- Promuovere l'integrazione degli over 65 nel tessuto sociale coinvolgendoli in attività di pubblica utilità, fornendo loro l'opportunità di partecipare attivamente alla vita sociale, sia sul piano civile che su quello culturale e associativo.

Il Progetto vuole rispondere concretamente all'esigenza di un **nuovo modello di**

assistenza attento ai cambiamenti sociali e a quelli determinati dall'invecchiamento della popolazione. La finalità di questo impianto progettuale è quella di **definire modalità per individuare i bisogni degli anziani, fornire indicazioni per rispondere ai bisogni accertati nel quadro delle risorse finanziarie disponibili e promuovere e facilitare, a livello locale, l'integrazione dei servizi socio assistenziali;** il tutto concepito e organizzato in forma di risposta unitaria e globale, con particolare attenzione alle persone non autosufficienti. Il nostro fine primario è sia realizzare un modello di intervento che tenga conto delle variabili individuali, da un lato, e dei mutamenti sociali e culturali della nostra società dall'altro; sia migliorare la qualità della vita dell'anziano. Gli **anziani**, destinatari del progetto, verranno supportati nelle attività di ogni giorno e si provvederà a promuovere la partecipazione attiva della persona anziana alla vita sociale, attraverso l'attivazione di azioni di prevenzione e superamento dei problemi quotidiani sia di natura pratica che relazionale.

Obiettivo 1: Sostegno e compagnia

Consentire ai destinatari del progetto la permanenza nel loro domicilio

- Consentire momenti di sollievo alle famiglie che normalmente si prendono cura degli anziani garantendo la presenza dei volontari in alcune ore della giornata.
- Integrare i servizi di assistenza domiciliare attraverso attività di compagnia, disbrigo pratiche, sostegno.

Il progetto, condividendo lo spirito e le indicazioni della Legge 64/2001 istitutiva del Servizio Civile, si propone di promuovere la solidarietà sociale e di contribuire alla formazione civica, culturale e professionale dei volontari in servizio. Esso prevede interventi di assistenza, rivolti ad anziani non autosufficienti e/o soli, da realizzare presso il domicilio degli stessi. La presenza dei volontari andrà a rappresentare un importante elemento di ricchezza, di superamento dallo stato di incertezza e solitudine che caratterizza il territorio. Inoltre, la possibilità di prestare il proprio servizio, mettendo a disposizione le proprie attitudini e competenze, rappresenterà per i volontari del SCN un importante momento di scambio delle esperienze e delle attività con i beneficiari del servizio e le persone che lungo questo anno incontreranno.

Obiettivo n. 2: Animazione

Garantire la presenza di momenti di animazione presso il domicilio degli anziani che per difficoltà a deambulare, o per mancanza di autosufficienza, sono costretti a rimanere dentro la propria casa. Per gli anziani autosufficienti saranno messe a disposizione le strutture della Misericordia di Aradeo per lo svolgimento delle attività del progetto.

I risultati del progetto potranno essere tangibili anche sul territorio, vi sarà, infatti:
Una diffusione nella comunità della cultura dell'anziano come "RISORSA" ;

- uno scambio di buone pratiche sul territorio;
- maggiore diffusione delle informazioni;

- migliore fruizione dei servizi ;
- monitoraggio dei bisogni e delle risorse del territorio;
- tutela dei diritti dell'anziano;
- la creazione di una rete sia locale sia intercomunale a sostegno della persona anziana

Il piano di attuazione del progetto si articola nelle seguenti fasi:

1. Individuazione delle richieste per usufruire dei servizi dichiarati nell'analisi degli obiettivi;
2. Realizzazione dei servizi;
3. Monitoraggio dell'assistenza.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Formazione generica dei volontari:

I contenuti, le tecniche e la durata utilizzate per la realizzazione della formazione generica dei volontari sarà descritta dettagliatamente nei punti 32 e 33 della scheda del progetto.

Formazione specifica dei volontari:

I contenuti, le tecniche e la durata utilizzate per la realizzazione della formazione specifica dei volontari sarà descritta dettagliatamente nei punti 39 e 40 della scheda del progetto.

Presentazione del Contesto territoriale e settoriale ai volontari in servizio civile impiegati nel progetto:

Al termine della fase formativa i volontari vengono affidati all'operatore locale di progetto e per quattro settimane sperimentano le prime forme di intervento attraverso momenti di *affiancamento*. Per ogni intervento è previsto un momento di presentazione del caso e delle modalità d'intervento attuate e un *feedback* di verifica con l'o.l.p. per valutare reazioni, impressioni, problemi e ulteriori richieste formative.

Descrizione delle attività specifiche dei volontari in servizio civile.

I giovani del Servizio Civile garantiranno con la loro presenza costante un servizio continuativo a cui gli anziani potranno rivolgersi sia di persona che telefonicamente, per ottenere le informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle pratiche burocratiche necessarie per accedere ai servizi offerti dai diversi soggetti presenti sul territorio. Saranno parte attiva nel contattare gli anziani soli del paese, illustrando loro i servizi offerti ed invitandoli a rivolgersi allo sportello per ogni necessità e difficoltà. Potranno svolgere una funzione di orientamento, di osservatorio e di monitoraggio dei bisogni e delle risorse. Pertanto, l'impiego dei giovani del Servizio Civile costituirà un valido strumento al fine di migliorare la capacità di monitoraggio e di controllo dello stato di bisogno della popolazione anziana maggiormente in difficoltà presente sul territorio.

Il progetto prevede nel dettaglio tali attività:

1) Accompagnamento dell'anziano all'interno e all'esterno della sua abitazione per visite mediche, uscite ricreative ecc.; interventi per favorire rapporti sociali attraverso l'organizzazione di brevi uscite "in paese" per partecipare alle manifestazioni di vario genere, alle funzioni religiose, per gli acquisti ecc.; organizzazione di servizi di consegna a domicilio della spesa, nei casi ove possibile attivazione di iniziative come "la spesa insieme", un'attività rivolta a persone anziane che permetterà loro di ritornare a fare la spesa al supermercato in compagnia di un volontario. In particolare queste attività saranno rivolte agli anziani soli del paese, pari a circa il 30% degli anziani della comunità. Ci sarà una stretta collaborazione tra Piano di Zona Sociale di riferimento e Servizi Sociali del comune affiancati dai volontari in servizio civile della Misericordia di Aradeo.

2) Organizzazione di servizi di consegna a domicilio dei farmaci nelle abitazioni degli anziani soli del paese in particolare per gli anziani soli non autosufficienti. Ci sarà una stretta collaborazione tra Piano di Zona di riferimento e Servizi Sociali del comune affiancati dai volontari in servizio civile della Misericordia di Aradeo.

3) I Servizi Sociali organizzati dal Piano di Zona Sociale ambito A6, in collaborazione con le realtà locali promuoveranno le seguenti attività che vedranno i volontari in servizio civile impiegati in affiancamento degli operatori sociali: sostegno in attività culturali e del tempo libero (sale di lettura, sale TV, sale giochi, cineforum, teatro); attività di animazione e socializzazione per rallentare il decadimento fisico – mentale. Tali attività saranno dirette al 100% degli anziani soli della comunità, inoltre, verrà dato supporto alle attività riabilitative – occupazionali per mantenere e migliorare condizioni di autosufficienza psico-fisica attraverso le attività di mobilitazione, deambulazione e stimolazione a svolgere le attività quotidiane, in particolare per gli anziani soli non autosufficienti. Ci sarà una stretta collaborazione tra Piano di Zona Territoriale "Galatina" e Servizi Sociali del comune affiancati dai volontari in servizio civile della Misericordia di Aradeo. Saranno garantiti 3 giorni a settimana di compagnia e assistenza.

4) La realizzazione di una campagna di sensibilizzazione finalizzata a prevenire ed

evitare truffe e raggiri a danno degli anziani. L'obiettivo è quello di informare, soprattutto gli anziani che vivono da soli, dei rischi che possono correre, aiutandoli a difendersi dai raggiri di chi, usando maniere gentili, cattura la loro fiducia per poi derubarli. Non di rado, infatti, i truffatori, si introducono nelle abitazioni degli anziani fingendosi addetti dell'Enel, dell'Inps etc. e, raggirandoli in vario modo, rubano denaro e gioielli. Spesso poi la persona così derubata non denuncia l'accaduto per vergogna. Tale iniziativa vuole quindi proteggere gli anziani anche dalle pesanti conseguenze psicologiche che le truffe possono causare, riducendoli in preda allo sconforto e alla vergogna. Partendo dal presupposto che l'assenza e la carenza di notizie rendono gli anziani ancora più insicuri, soli e diffidenti, si rende necessario predisporre ed attuare un programma di efficaci misure di informazione finalizzate alla prevenzione dei reati nei confronti degli anziani. L'obiettivo è di rendere più sicura e meno sola la vita degli anziani fornendo loro una adeguata informazione sulle modalità con cui i fatti descritti avvengono e sull'adozione di alcune cautele. Agli anziani verrà consegnata una lettera contenente un "decalogo antitruffa" con suggerimenti e consigli e con l'indicazione dei numeri a cui rivolgersi in caso di bisogno.

6) Promozione del reinserimento sociale dell'anziano. Saranno previste attività di animazione, cioè azioni che si svolgono prevalentemente nei centri di aggregazione, volte a favorire l'attivazione e il mantenimento del benessere psicofisico degli utenti. Si tratta di attività che intendono:

- promuovere relazioni sociali occasionali e continuative tra le persone comunemente definite anziane e tra queste e le persone appartenenti ad altre fasce di età;
- promuovere e organizzare la partecipazione degli anziani alle offerte ricreative, sportive, culturali, formative presenti nel territorio;
- stimolare la modificazione delle offerte territoriali in relazione alle eventuali particolari modalità di fruizione e necessità della popolazione anziana;
- promuovere e organizzare attività che consentano la produzione artistica, scientifica, culturale ecc.;
- promuovere e favorire il soddisfacimento dei bisogni e degli interessi sociali in modo da sollevare l'anziano dalle difficoltà della vita nella società;
- stimolare e organizzare la partecipazione a forme di solidarietà rivolte a cittadini in difficoltà;
- organizzazione di attività di animazione in centri di aggregazione locale per anziani, tipo: redazione di bollettini con la programmazione delle attività;
- rivolte agli anziani, organizzazione di proiezioni cinematografiche, riunioni conviviali, organizzazione di corsi di ballo sociale, tornei di bocce in collaborazione tra diversi centri, organizzazione e accompagnamento a gite culturali coinvolgendo particolarmente gli anziani soli del paese;
- organizzazione di gruppi omogenei all'interno dei quali si possano organizzare le seguenti attività: piccole attività di laboratorio, individuali o collettive, con presentazione dei lavori svolti; raccolta di storie individuali dell'anziano; gruppi di lettura ove i volontari provvedano a leggere i giornali agli anziani che per motivi di salute non possono più provvedervi autonomamente, rendendoli partecipi degli

eventi della comunità locale.

Con le attività sopra descritte il progetto garantirà ai giovani volontari l'occasione per confrontarsi in una nuova dimensione organizzativa, sperimentando da una parte l'esperienza dell'autonomia e della responsabilità personale, dall'altra la relazione e la responsabilità condivisa e legata al contesto e al gruppo di lavoro. Si vuole costruire un percorso che vada a stimolare e rinforzare i giovani in servizio civile nelle loro motivazioni, aiutandoli a maturare la capacità di un impegno concreto sui temi della solidarietà e della partecipazione e offrendo loro un'importante occasione di crescita personale e di educazione alla cittadinanza attiva. Si tratta di un'esperienza qualificante, utile anche per futuri sbocchi occupazionali nell'ambito delle attività a carattere socio-assistenziale, il tutto, però con l'obiettivo primario di formare i giovani alla crescita di senso civico e di trasmettere loro competenze relative alla capacità di ascolto e di aiuto di persone in difficoltà che vengano utilizzate per tutta la vita, indipendentemente dalla propria esperienza professionale.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto preferibilmente si richiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto;
- Disponibilità all'impiego occasionale in giorni festivi;

- Rispetto delle regole interne della Misericordia;
- Partecipazione alle riunioni di supervisione con i responsabili del progetto di servizio civile e dei servizi;
- Partecipazione agli incontri formativi;
- Disponibilità nella guida di mezzi dell'associazione.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Misericordia di Aradeo	Aradeo (LE)	P.tta Pio XII, 3		4						
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Verrà effettuata la formazione specifica impartita ai volontari, per garantire un'ottimale funzionalità del sistema di soccorso in emergenza-urgenza e per una completa integrazione del volontario nello stesso sistema, si propone di far raggiungere al volontario i seguenti risultati:

- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo sociale;
- Acquisire consapevolezza sull'importanza del volontariato
- saper rilevare i bisogni del cittadino utente ed operare per il loro soddisfacimento;
- possedere gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e delle tecniche complesse che interagiscono nelle missioni di soccorso;
- saper coordinare l'intervento dei soccorsi per quanto di propria competenza;
- saper collaborare nell'ambito di una équipe di soccorso con personale sanitario.

Al fine di garantire il raggiungimento dei suddetti risultati, la formazione specifica verrà organizzata nei seguenti moduli tematici:

MODULO – LE MISERICORDIE (durata 15 ore)

- Nascita delle Misericordie
- Nascita della Misericordia di Aradeo
- Finalità e ruolo della propria organizzazione;
- La struttura locale, regionale e nazionale della propria organizzazione.
- Conoscere l'organizzazione e le attività dell'Ente
- L'importanza della relazione nella comunicazione con i soci appartenenti all'Ente
- Ruolo del volontario
- Cosa vuol dire essere volontari

MODULO – L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI DI EMERGENZA

(durata 20 ore)

- Conoscere i protocolli operativi del sistema di emergenza – urgenza
- Corso1 livello e BLS;
- Definire l'importanza del concetto di “catena dei soccorsi”;
- Definire l'importanza del coordinamento del soccorso, dal punto di vista sociale

MODULO – CORSO BLS (durata 5 ore)

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Docente: Paolo Lullo

MODULO FORMATIVO SICUREZZA (durata 6 ore)

- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

MODULO – GUIDA IN SICUREZZA

(durata 15 ore)

- Il soccorritore autista;
- Impostazione corretta di guida;
- Comportamento alla guida;
- Raccolta informazione paziente e compilazione schede tecniche;
- Trasporti primari e secondari;
- Trasferimenti protetti;
- Mezzi e manutenzione;

MODULO – CONOSCENZE E PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'AREA ANZIANI

(durata: 5 ore)

Questo modulo affronterà, in maniera più scientifica, le varie problematiche relative

alle persone anziane e disabili sia da un punto di vista delle patologie, che delle capacità residue.

**MODULO – L’IMPORTANZA DELLA RELAZIONE CON PERSONE ANZIANE
(durata: 6 ore)**

Questo modulo approfondirà, anche in maniera concettuale, la necessità per i giovani Volontari, di comprendere quanto sia importante riuscire a costruire con le persone anziane e disabili, relazioni positive e consapevoli, anche quando le loro capacità di comunicazione non sono perfettamente chiare e comprensibili.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente
(Israel De Vito)